

VIVI

MERCOLEDÌ 14 APRILE 1999

MILANO

CORRIERE DELLA SERA

<http://www.corriere.it/inmilano>

AL TEATRO LIBERO

Un Otello travolto dai dubbi

Come il sonno della ragione genera mostri, così il sonno della coscienza genera delitti. Partendo da questo presupposto la Compagnia Teatri Possibili propone una nuova messinscena dell'«Otello» di Shakespeare (al Teatro Libero dal 14 aprile al 17 maggio) come viaggio sospeso tra vita e sogno. Non è tanto la gelosia di Otello, quanto l'inquietudine del dubbio a travolgere i protagonisti della vicenda. I sentimenti e le passioni, l'invidia e l'odio, l'ambizione e l'amore sono strumenti di morte nelle mani di Jago che tende la sua rete infernale sulla testa di Otello, Desdemona e Cassio prima di cadere vittima della sua stessa sete di potere. In uno spazio scenico essenziale, silenzi, attese e tensioni, sottolineate da giochi di luce e ombre, scandiscono l'allestimento di Corrado d'Elia improntata al minimalismo delle parole e dei gesti. Tra gli interpreti, Gianfelice D'Accolti, Paolo Pierobon, Marina Sorrenti, Corrado Accordino. **c.c.**



LIBERO

Otello, di William Shakespeare, regia di Corrado D'Elia, con Gianfelice D'Accolti, Paolo Pierobon, Marina Sorrenti, Corrado Accordino. Ore 21, fest. 16 (mart. riposo), via Savona 10, telefono 02-83.23.126, ingresso 23/18 mila, dal 14 aprile al 17 maggio.

Vedi box a pag. 17.